

opusdei.org

“Non ci si improvvisa confessori”

Questo il tema scelto per l'incontro tra mons. Angelo De Donatis, Vescovo Ausiliare di Roma incaricato del Servizio Diocesano per la Formazione Permanente del Clero, e alcuni sacerdoti che si sono incontrati lunedì 16 maggio al Centro Convegni Casalmentano di Roma.

19/05/2016

L'appuntamento, rivolto a sacerdoti di diverse provenienze, è stato organizzato dalla Società Sacerdotale della Santa Croce con lo scopo di approfondire il rapporto tra la misericordia e il sacramento della riconciliazione passando per temi come l'importanza della confessione del sacerdote o il legame tra confessione, accompagnamento e direzione spirituale.

“E' il Padre che entra nel sacramento stesso” così Mons. De Donatis ha ricordato ai presenti il senso di paternità come chiave per comprendere il senso del sacramento: “il Padre è già lì pronto ad accoglierti prima ancora che tu possa chiedere perdono. Proprio per questo – ha aggiunto il vescovo – bisogna vigilare per non cadere nell'abitudine quando parliamo di confessione. Dobbiamo meravigliarci ogni volta della potenza della misericordia divina, non possiamo

rendere feriale questa festa che è il perdono dei peccati”.

Durante l'incontro è stato toccato molte volte il tema della misericordia: “Non si tratta di essere indulgenti o faciloni ma di amare veramente anche le persone che ci deludono o che ci criticano. Il Signore – ha ricordato mons. Donatis – ci perdonerà molto se avremo molto perdonato noi stessi e i nostri fratelli”. L'appuntamento fa parte di un ciclo di formazione che la Società Sacerdotale organizza per sacerdoti, rispondendo a un'esigenza di approfondimento della fede e anche di scambio di esperienze e di fraternità sacerdotale.